CASSA DI
MUTUA ASSISTENZA
fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena

La Nostra Cassa

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2019

LXX esercizio sociale

www.cassamutuamps.it

INDICE

- *Organi della Cassa Mutua*
- *Bilancio di esercizio al 31.12.2019 - LXX esercizio sociale*
- *Nota integrativa al Bilancio*
- *Relazione del Presidente al Bilancio del LXX esercizio sociale*
- *Relazione del CollegioSindacale al Bilancio del LXX esercizio sociale*
- *Soci deceduti nell'anno 2019*

Siena, 25 Giugno 2020

CASSA DI
MUTUA ASSISTENZA
fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena

Componenti Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci della Cassa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CUTRUPI DOMENICO		Presidente
LOTTI ALESSANDRO		Vice Presidente
MONACO TIZIANA		Segretario
GALATI MARCO		Consigliere
CALVELLI MICHELE		Consigliere
SATERIALE GABRIELLA		Consigliere
TEODOLI MARIA		Consigliere
BALDI WALTER		Consigliere
LAMI ALESSANDRO		Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

MALFATTI ALESSANDRO		Presidente
SITA' ANDREA		Sindaco effettivo
ZANNELLA LUCIO		Sindaco effettivo
GARCEA MARIO		Sindaco supplente
SCAPIGLIATI CLAUDIA		Sindaco supplente

UFFICIO CASSA DI MUTUA ASSISTENZA

CONFORTI PIETRO		Responsabile

CASSA DI MUTUA ASSISTENZA FRA IL PERSONALE
DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SOC. COOP. A R. L.

Sede in SIENA - Piazza Salimbeni, 3

Registro Imprese di Siena n. 95930
Codice Fiscale 80001350521

Bilancio al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		*31-dic-19*	*31-dic-18*
A)	**CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:**		
	- Parte richiamata	168	13.167
	- Parte non richiamata		
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	168	13.167
B)	**IMMOBILIZZAZIONI:**		
I	***Immobilizzazioni immateriali:***	34.995	34.995
	(Ammortamenti)	(34.995)	(34.995)
	(Svalutazioni)		
	Totale	- 0	- 0
II	***Immobilizzazioni materiali:***	7.394.823	7.226.288
	(Ammortamenti)	(2.623.011)	(2.510.522)
	(Svalutazioni)		
	Totale	4.771.812	4.715.765
III	***Immobilizzazioni finanziarie:***		
	(Svalutazioni)		
	Totale		
	Totale immobilizzazioni	4.771.812	4.715.765
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**	***31-dic-19***	***31-dic-18***
I	*Rimanenze:*	7.759	10.053
II	*Crediti:*		
	entro 12 mesi	894.081	611.436
	oltre 12 mesi	96.539	631.040
	Totale -	990.620	1.242.476
III	*Attivita' finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:*	176	188
IV	*Disponibilita' liquide:*	1.174.038	837.771
	Totale attivo circolante	2.172.593	2.090.488
D)	**RATEI E RISCONTI:**	3.006	2.745
	TOTALE ATTIVO	6.947.579	6.822.165

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			*31-dic-19*	*31-dic-18*
A)	**PATRIMONIO NETTO:**			
I	*Capitale sociale*		410.880	414.030
II	*Riserva soprapprezzo azioni*		164.352	165.611
III	*Riserve di rivalutazione*		2.792.996	2.792.996
IV	*Riserva legale*		177.626	176.837
V	*Riserve statutarie*		211.885	210.123
VI	*Riserva azioni proprie in portafoglio*			
VII	*Altre riserve:*			
	-Fondo ex art. 55 DPR 917/86		-	-
VIII	*Utili (perdite) portati a nuovo*		-	-
IX	*Utile (perdita) dell'esercizio*		(4.701)	2.631
	Totale patrimonio netto		3.753.038	3.762.228
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI:**		2.311.762	2.141.762
C)	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**			
D)	**DEBITI:**			
	entro 12 mesi	Totale	334.998	350.868
	oltre 12 mesi		544.838	564.151
	Totale debiti		879.836	915.019
E)	**RATEI E RISCONTI**		2.943	3.157
	TOTALE PASSIVO		6.947.579	6.822.165
			-	
	CONTI D'ORDINE			
	Rischi assunti dall'impresa			
	Fideiussioni - ad altre imprese		91.733.586	106.209.611
	Garanzie reali - ad altre imprese		1.404.000	1.404.000
	Altri rischi - altri			-
	TOTALE CONTI D'ORDINE		93.137.586	107.613.611

CONTO ECONOMICO	*31-dic-19*	*31-dic-18*
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	664.775	659.061
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.295)	(18.392)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
- *Altri ricavi e proventi*	51.376	101.953
- *Contributi in conto esercizio*		
Totale	713.856	742.623
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.785	1.138
7) per servizi	105.882	176.767
8) per godimento di beni di terzi	2.683	2.637
9) per il personale:		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) *ammortamento delle immobilizz. immateriali*	0	0
b) *ammortamento delle immobilizzazioni materiali*	112.489	109.259
c) *altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
d) *svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide*		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	170.000	15.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	184.599	272.696
Totale	579.438	577.497
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	134.418	165.126
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) *(+) proventi da partecipazioni:*		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese	0	0
16) *(+) altri proventi finanziari:*		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	2.716	0
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
17) *(-) interessi e altri oneri finanziari:*		
a) verso terzi	(6.681)	(7.451)
b) verso imprese controllate		
c) verso imprese collegate		
d) verso imprese controllanti		
Totale	(3.965)	(7.451)

CONTO ECONOMICO (segue)	*31-dic-19*	*31-dic-18*
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) *(+) rivalutazioni:*		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) *(-) svalutazioni:*		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(12)	(305)
c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale delle rettifiche	(12)	(305)
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
20) *(+) proventi straordinari:*		
a) proventi	-	-
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni		
21) *(-) oneri straordinari:*		
a) oneri		
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni		
c) imposte relative a esercizi precedenti		
Totale delle partite straordinarie	-	-
Risultato prima delle imposte	130.441	157.370
22) ***(-) imposte sul reddito dell'esercizio:***		
a) correnti	(135.142)	(154.739)
b) differite	-	-
Totale imposte sul reddito	(135.142)	(154.739)
23) **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	(4.701)	2.631

CASSA DI MUTUA ASSISTENZA TRA IL PERSONALE DEL MPS
SOC. COOP. A R. L.

Sede in SIENA - Piazza Salimbeni, 3
Registro Imprese di Siena n. 95930
Codice Fiscale 80001350521

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Criteri di redazione

Il seguente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio 2019 si chiude con una perdita di euro 4.701, che il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare all'esercizio successivo.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

In adempimento dei doveri di informativa di cui all'articolo 2545 del Codice Civile si precisa che, per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, lo scopo mutualistico è stato perseguito dalla Società garantendo sovvenzioni monetarie a rimborso rateale ed effettuando interventi per cause varie e anticipazioni, sia per generici motivi di salute sia per cure dentarie. Per l'accesso da parte dei Soci alle suddette iniziative, sono stati adottati criteri obiettivi basati essenzialmente sui documenti ufficiali della Società (Statuto, Regolamento, delibere Cda, circolari interne a carattere normativo).

La Società risulta iscritta nella sezione delle "COOPERATIVE DIVERSE da quelle a mutualità prevalente" dell'Albo Società Cooperative del Registro Imprese di Siena, al nr. A138633, in ottemperanza al disposto dell'articolo 2514 del codice civile.

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze contabili conformi alle disposizioni di legge e regolarmente tenute.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si riportano di seguito le seguenti informazioni, in base alla numerazione prevista in tale articolo (alcune informazioni sono omesse, in quanto il bilancio è redatto in forma abbreviata):

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, ad eccezione dell'esposizione del fondo oscillazione titoli a decremento del valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

I beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti in conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed integrate rispetto alle nuove acquisizioni, sono le seguenti:

- fabbricati: 1,5 %
- arredamento: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono

svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Le spese pluriennali sono state iscritte in bilancio nell'attivo ed ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La svalutazione è stata portata a decremento del valore delle rimanenze.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora nel corso dell'esercizio sia stata riscontrata l'esuberanza dell'ammontare dei fondi, la rilevazione della relativa insussistenza attiva è stata iscritta tra gli "altri ricavi e proventi".

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fideiussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE B.I. DELL'ATTIVO)

Le spese pluriennali risultano integralmente ammortizzate.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE B.II. DELL'ATTIVO)

Fabbricati

VOCI DI BILANCIO Terreni e fabbricati	N.	MOVIMENTI PRECEDENTI 01/01/2019				MOVIMENTI AL 31/12/2019			
		Costo	Rivalutaz.	Altre	Fondo ammortam	Altre	Amm.to	SALDI DI BILANCIO (LORDO)	SALDI DI BILANCIO (NETTO)
COMMEDIE – LI	1	129.135	848.643	617.544	617.910	5.783	23.973	1.601.105	959.222
Q.SETTANO – SI	2	92.729	264.947	146.611	194.063	45.594	7.906	549.881	347.912
FRANCHI 5 - SI	3	20.092	297.677	296.649	192.344	2.486	9.235	616.904	415.325
VAL D'AOSTA - SI	4	17.055	155.577	162.061	110.176	4.530	5.054	339.223	223.993
SICILIA 7 – SI	5	8.000	79.262	81.560	62.829		2.532	168.822	103.459
SANSEDONI 9 - SI	6	101.819	603.897	436.324	426.037	80.469	17.734	1.222.509	778.738
SANSEDONI 7 – SI	7	124.641	405.400	376.654	332.276	23.782	13.779	930.477	584.422
FABBRI - SI	8	683.525	137.593	263.910	465.815		16.276	1.085.028	602.937
CUSTOZA -SI	9	774.950		79.068	91.775	5.892	12.855	859.910	755.280
Totale		**1.951.946**	**2.792.996**	**2.460.379**	**2.493.225**	**168.536**	**109.344**	**7.373.857**	**4.771.288**

Si evidenzia che la colonna "Altre" riporta l'importo delle spese di manutenzione straordinaria capitalizzate ad incremento del cespite.

Arredamento

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Svalutazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Arredamento	20.966		-	20.966
Fondo amm.to arredamento	- 17.297		- 3.145	- 20.442
Totale	**3.669**	**0**	**-3.145**	**524**

3-bis. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4. LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- RIMANENZE (VOCE C.I. DELL'ATTIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Svalutazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Rimanenze pubblicazioni	109.774		- 2.294	107.480
Fondo svlautazione magazzino	- 99.721		-	- 99.721
Totale	**10.053**	**0**	**-2.294**	**7.759**

- CREDITI (VOCE C.II DELL'ATTIVO

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Riclassificazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Crediti diversi	2.615		3.318	5.933
Anticipazioni	1.150.696		-203.095	947.601
Crediti incagliati	93.339		2.053	95.392
Amm.ni condominiali	3.638		-1.913	1.725
Crediti tributari	154.361		-49.019	105.342
Ft. da emettere	36.992		-7.427	29.565
Totale	**1.441.641**	**-**	**-256.083**	**1.185.558**
Fondo svalutaz. crediti	-199.165	-	4.227	-194.938
Totale	**1.242.476**	**-**	**-251.856**	**990.620**

Il Fondo svalutazione crediti è stato portato a diretto decremento del valore dei crediti.

Il Fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno per lo stralcio di crediti incagliati e copre, nell'attualità, il 100% dei crediti incagliati per anticipazioni e verso inquilini.

- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (VOCE C.III DELL'ATTIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Acquisti*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Titoli diversi	188		- 12	176
Fondo oscillazione	0	0	-	0
Totale	**188**	**0**	**-12**	**176**

Trattasi delle azioni di Banca MPS Spa, valutate in base al valore di mercato al 31/12.

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE (VOCE C.IV DELL'ATTIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Riclassificazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Cassa	11	0	402	413
C/c banca	837.760	0	335.865	1.173.625
Totale	**837.771**	**0**	**336.267**	**1.174.038**

- RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE D DELL'ATTIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Riclassificazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Ratei e risconti attivi	2.745		261	3.006
Totale	**2.745**	**-**	***261***	***3.006***

- FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE B DEL PASSIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Riclassificazioni*	*Incremento*	*Decremento o utilizzo*	*Consistenza finale*
Fondo di solidarietà	982.130		0	0	982.130
Fondo gar.op.soci	1.119.088		0	0	1.119.088
Fondo iniziative v/soci	0		170.000		170.000
Fondo imposte	40.544		0	0	40.544
Totale	**2.141.762**	**0**	**170.000**	**0**	**2.311.762**

La consistenza del Fondo Rischi e Oneri aumenta in ragione dell'accantonamento di € 170.000 al Fondo Iniziative v/soci, istituito per garantire, anche nei prossimi esercizi, un livello di erogazione in linea con il passato, in presenza di uno scenario attuale che potrebbe avere effetti negativi sui flussi reddituali della Società.

- TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO (VOCE C DEL PASSIVO)

Il TFR non risulta iscritto in bilancio, in quanto non vi sono dipendenti.

- DEBITI (VOCE D DEL PASSIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Riclassificazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Debiti tributari - imposte imm.	159.541		-20.965	138.576
Debiti verso banche	582.973		-18.822	564.151
Debiti verso altri	16.728		4.905	21.633
Quote ex soci	43.512		8.064	51.576
Fatture da ricevere	14.145		6.578	20.723
Fornitori	17.977		-16.562	1.415
Dep.cauzionali	80.143		1.619	81.762
Totale	**915.019**	**0**	**-35.183**	**879.836**

- RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E DEL PASSIVO)

Voce di bilancio	*Consistenza iniziale*	*Riclassificazioni*	*Incremento o decremento*	*Consistenza finale*
Ratei e risc. passivi	3.157		- 214	2.943
Totale	**3.157**	**-**	***- 214***	***2.943***

5. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sono detenute partecipazioni in imprese controllate e collegate

6. L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427.

Durata residua dei crediti

Voci di bilancio	*Importi esigibili entro l'esercizio successivo*	*Importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*Saldi di bilancio*
		di durata residua	di durata residua	
		< o = a 5 anni	> di 5 anni	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti:	0	0	0	0
a) verso imprese controllate;	0	0	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0	0	0
c) verso controllanti,	0	0	0	0
d) verso altri;	0	0	0	0
voce C.II dell'attivo: crediti	0	0	0	0
1) verso clienti	35.498	0	31.481	66.979
2) verso imprese controllate	0	0	0	-
3) verso imprese collegate	0	0	0	-
4) verso controllanti	0	0	0	-
4-bis) crediti tributari	105.342	0	0	105.342
4-ter)imposte anticipate	0	0	0	-
5)verso altri	753.241	196.085	63.911	1.013.237
Totale	**894.081**	**196.085**	**95.392**	**1.185.558**
F.do svalutazione crediti				-194.938
Totale netto				**990.620**

I crediti esigibili oltre i 5 esercizi successivi sono verso soci per anticipazioni non rimborsate e verso inquilini per morosità. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni, sono costituiti dalla rateazione delle anticipazioni erogate.

Durata residua dei debiti

Voci di bilancio	*Importi esigibili entro l'esercizio succesivo*	*Importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*Saldi di bilancio*
		di durata residua	di durata residua	
		< o = a 5 anni	> di 5 anni	
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso banche	19.313	82.420	462.418	564.151
4) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	22.137	0	0	22.137
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) Debiti tributari	138.576	0	0	138.576
13) Debiti verso istituti di previdenza	0	0	0	0
14) Altri debiti	154.972	0	0	154.972
Totale	**334.998**	**82.420**	**462.418**	**879.836**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

E' iscritta ipoteca di € 1.404.000 sul mutuo fondiario contratto per € 702.000 nell'anno 2011; il capitale residuo al 31/12/2019 è di € 564.151.

6-bis. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'impresa non ha poste iscritte in bilancio espresse in valuta diversa dall'euro.

6-ter. DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

L'impresa non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

7-bis. LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di

patrimonio netto:

- PATRIMONIO NETTO (VOCE A DEL PASSIVO)

Voce di bilancio	***Consistenza iniziale***	***Riclassificazioni***	***Incremento***	***Decremento o utilizzo***	***Consistenza finale***
Capitale sociale	414.030		0	-3.150	410.880
Riserva sovr. azioni	165.612		0	-1.260	164.352
Riserva di rivalutaz.	2.792.996		0	0	2.792.996
Riserva legale	176.837		789	0	177.626
Riserve Statutarie	210.123		1.762	0	211.885
Altre riserve	0		0	0	0
Utile (perdita) Es.	2.631		-4.701	-2.631	-4.701
Totale	**3.762.228**		**-2.150**	**-7.040**	**3.753.038**

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

Natura/descrizione		***Possibilità di utilizzazione***	***Quota disponibile***	***Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:***	
				per copertura perdite	***per altre ragioni***
Capitale	410.880				
Riserve di capitale:					
-Riserva per azioni proprie	---				
-Riserve da rivalutazione	2.792.996	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci (**)	2.792.996 2.792.996 2.792.996		
-Riserva da sopraprezzo quote	164.352	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci (*)	164.352 164.352 164.352		
-Riserva da conversione obbligazioni	---				
Riserve di utili:					
-Riserva legale	177.626	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci	0 177.626 0		
-F.do ex art. 55 DPR 917/1986		• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci (**)			
-Riserva statutaria	211.885	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci	211.885 211.885 211.885		
-Utili portati a nuovo	---	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci			
Totale	3.757.739				
Quota non distribuibile	588.506				
Residua quota distribuibile	3.169.233				

(*) *la distribuzione non è consentita fino a quando la riserva legale non ha raggiunto 1/5 del capitale sociale.*
(**) *la distribuzione ai soci delle riserve in sospensione di imposta dovrà rispettare la prescritta normativa fiscale.*

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono iscritti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

14. IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	2019	2018
Imposte correnti	135.142	154.739
Imposte anticipate	0	0
Imposte differite		
Totale	**135.142**	**154.739**

17. IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO

	Consistenza iniziale		Soci Ammessi		Soci Cessati		Consistenza finale	
Categorie di azioni	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale
Quote…	27.602	15	256	15	466	15	27.392	410.880
Altre categorie…								
Totale	**27.602**	**15**	**256**	**15**	**466**	**15**	**27.392**	**410.880**

Informazioni sulle quote

* NUOVE QUOTE EMESSE NELL'ANNO N. 251 – QUOTE CESSATE NELL'ANNO N. 466 – REINTEGRI N. 5

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo tra quelli previsti dal presente paragrafo.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha emesso strumenti finanziari.

19-bis. I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI.

Non sono presenti finanziamenti soci.

20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

21. I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

Non sono presenti finanziamenti destinati a specifici affari.

22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Non sono pendenti contratti di locazione finanziaria.

ALTRE INFORMAZIONI DA INSERIRE IN NOTA INTEGRATIVA

Azione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto alcuna partecipazione in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, numeri 3 e 4; ai sensi dell'art. 2435 bis, 6° comma, del Codice Civile:

3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

   La società non detiene azioni proprie, né di società controllanti.

4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite

di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La società non ha acquistato e/o alienato azioni proprie, né di società controllanti.

Privacy – Documento Programmatico sulla sicurezza, Regolamento UE 679/2016

La Società, nei termini stabiliti dal Regolamento UE 679/2016, ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime prescritte.

Garanzie prestate

Le garanzie personali rilasciate sono relative al valore nominale delle fideiussioni rilasciate dalla Cassa Mutua a favore di Banca MPS nell'interesse di singoli soci, in relazione alle sovvenzioni (prestiti a rimborso rateale) a questi ultimi erogate; l'importo dell'impegno al 31/12, comunicato da Banca MPS, ammonta a € 91.733.585,87; potrebbero concorrere alla formazione di tale saldo anche sovvenzioni completamente rimborsate per le quali Banca MPS non ha ancora formalmente liberato la Società.

Le garanzie reali rilasciate sono relative all'ipoteca di € 1.404.000,00 rilasciata a fronte dell'erogazione del mutuo fondiario di € 702.000.

Gratuità degli organi

A seguito di rinuncia al compenso, tutte le cariche del Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

E' altresì gratuito l'incarico dei membri del Collegio Sindacale in considerazione della rinuncia a qualsivoglia forma di compenso da questi manifestata al momento dell'accettazione dell'incarico.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Domenico Cutrupi)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO AL 31/12/2019
LXX ESERCIZIO SOCIALE

All'Assemblea dei Soci della Società Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena Soc. Coop. a R.L.

Care Socie e cari Soci,

al termine di un nuovo esercizio sociale, voglio rivolgere un pensiero a tutto il Consiglio, all'inizio del suo mandato, per l'impegno profuso nell'assolvere il compito con passione e determinazione, favorendo lo svolgimento delle attività della Cassa e promuovendone lo sviluppo.

Voglio ringraziare per prima cosa la Banca per l'apporto ed il supporto fornitoci, i Colleghi dell'Ufficio Relazioni Industriali per la vicinanza dimostrataci. Ringrazio tutti coloro che si sono costantemente adoperati per il proseguimento ed il raggiungimento dello scopo sociale, in particolar modo i Colleghi dell'Ufficio, il Responsabile ed i Fiduciari; ringrazio le Organizzazioni Sindacali di Coordinamento della Banca che hanno svolto, come sempre, un ruolo fondamentale.

Un dovuto ringraziamento va anche ai membri del Collegio Sindacale, per il costante, puntuale e prezioso supporto fornito, ed ai nostri consulenti esterni.

E' cominciato quest'anno un nuovo esercizio che impegnerà il Consiglio neo eletto ad affrontare tutte le sfide con la stessa determinazione di quello che vi ha salutato, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi, sempre più sfidanti, della Cassa.

A tal proposito espongo, come di consuetudine, un breve resoconto di quanto realizzato durante questo esercizio sociale.

Anche quest'anno sono state deliberate dal CDA diverse circolari inerenti le anticipazioni (salute, famiglia e scuola); sono state accolte le domande presentate dai Soci con i requisiti e le caratteristiche richieste.

Con molta soddisfazione e con il contributo dell'Azienda, siamo riusciti a implementare il nuovo Programma Soci sulla Intranet Aziendale; altrettanto è stato fatto per le procedure riguardanti la gestione degli affitti con fatturazione elettronica e per il regolamento in materia di privacy.

In quest'anno solare la Cassa Mutua ha gestito parte dei Sussidi inerenti l'art. 2 dello Statuto di cui diamo riscontro tramite il consueto specchietto che propongo in calce alla presente relazione. Abbiamo cercato di utilizzare al meglio la liquidità presente sul nostro conto corrente anche se talvolta non troppo ben remunerata.

Riguardo al settore immobiliare, sempre nel rispetto degli impegni di spesa indicati nel budget previsionale, abbiamo effettuato dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo, nell'ottica di rendere più appetibili le nostre unità abitative che, pur con qualche avvicendamento, hanno mantenuto la pressochè totale occupazione. Le nuove locazioni sono state tutte contrattualizzate con affitti a canone concordato, venendo ancora di più incontro alle esigenze dei nostri Soci e beneficiando comunque di agevolazioni fiscali.

Prosegue anche la collaborazione con lo Studio Legale Avv. Cecilia Beligni; è da sottolineare a tale proposito come, grazie all'impegno dell'Ufficio e al costante supporto dell'Avvocato, molte delle posizioni insolute siano state definite positivamente e recuperate interamente; in diversi casi sono stati fatti meticolosi percorsi di verifica ed utilizzo di domiciliazioni fuori sede, al fine di rientrare in possesso di quanto erogato ma, nonostante l'impegno di tutti, per alcune di queste pratiche è ancora in corso l'iter di recupero, mentre per altre è stato deliberato lo stralcio, vista l'impossibilità di addivenire ad una positiva soluzione della controversia; in qualche caso ahimè sono emerse difficoltà finanziarie ed anche in questo caso con la collaborazione del legale siamo riusciti a fornire ai nostri affittuari informative anche su agevolazioni a livello comunale e per fasce deboli.

Per quanto concerne le Sovvenzioni, rileviamo una ulteriore diminuzione delle richieste rispetto al 2018. E' in corso il processo di adeguamento del servizio sovvenzioni con la collaborazione degli uffici specialistici della Banca.

Nel corso dell'anno sono pervenute nuove richieste di iscrizione alla Cassa da parte dei Dipendenti della Banca, ma ahimè, non essendoci più assunzioni in banca, l'età media dei nostri soci aumenta. Un ricordo particolare va ai nostri Soci scomparsi nel corso dell'anno 2019, rinnovando alle loro famiglie il nostro cordoglio.

Analizzando le iniziative turistiche promosse dalle agenzie che, tramite la Cassa, pubblicizzano i loro viaggi, soggiorni e vacanze con tariffazioni agevolate per gli aderenti al nostro Sodalizio, riscontro con piacere che, anche nel 2019 i nostri *partners* sono stati promotori di nuove esperienze ed avventure, che i Soci hanno apprezzato con entusiasmo.

Sono proseguite le nostre iniziative culturali, volte alla donazione di pubblicazioni storiche della Cassa, quest'anno alle biblioteche dei comuni di Leonessa e di Amatrice, un segnale particolare che il nostro sodalizio ha voluto dare alle popolazioni terremotate del centro Italia, con l'idea che i nostri libri possano contribuire a far rinascere queste comunità colpite da immane tragedia. Colgo l'occasione per rendervi partecipi anche dei ringraziamenti ricevuti dai sindaci delle località sopracitate che hanno gradito particolarmente questa piacevole sorpresa.

Mi servirò del consueto prospetto per esemplificare al meglio il numero e gli importi dei servizi deliberati sotto forma di anticipazioni e sovvenzioni riferiti all'attività mutualistica dell'anno 2019:

TIPO INTERVENTO	**NUMERI**	**IMPORTO €**
ANTICIPO CURE DENTARIE	201	517.096
ANTICIPO PROTESI ACUSTICHE	11	39.900
ANTICIPO SPESE MATRIMONIALI	15	43.200
ANTICIPO NASCITA/ADOZIONE/AFFIDAMENTO FIGLI	67	233.400
ANTICIPO ACQUISTO LENTI	42	22.524
ANTICIPO SPESE SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE	225	197.313
SUSSIDI U.T.	1	1.000
ANTICIPO POLIZZA SANITARIA	1	30.000
ANTICIPAZIONI VARIE	-	-
BORSA DI STUDIO "A. BENINCORE"	-	-
ART. 2 STATUTO	1	1.300
ART. 10 REGOLAMENTO CASSA	-	-
TOTALI	564	**1.085.733**

SOVVENZIONI GARANTITE PER SOCI	**1.298**	**28.852.672**

Ricordiamo che i Soci, come risulta dal Libro Soci, al 31 dicembre 2019, sono 27.392 di cui 17.029 in servizio, 6.734 Pensionati, 745 Dipendenti Fruendo S.r.l., 44 Dipendenti Widiba S.p.A. e 2.840 nel fondo esuberi.

Come avete potuto leggere, il bilancio relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2019 (che trova riscontro nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico), redatto confermando i criteri di valutazione già utilizzati nei precedenti esercizi, chiude con una perdita d'esercizio di euro 4.701, ampiamente coperta dalle riserve presenti in bilancio. Il Consiglio, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, propone di ripianare il suddetto disavanzo utilizzando le riserve statutarie per il corrispondente importo.

Propongo a questo punto di passare alla votazione sul bilancio al 31/12/2019.

Siena, 25 giugno 2020

IL PRESIDENTE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Signori Soci della *Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata*

Premessa
Il Collegio Sindacale della Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni 3 cap 53100, Codice Fiscale 80001350521 (la "Società"), nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c., sussistendo la condizione di cui all'art 2409bis secondo comma c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".
I termini di approvazione del bilancio al 31/12/2019 beneficiano del differimento disposto con D.L. 16/03/2020 (pubblicato G.U. 17/03/2020).

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio con rilievi
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella Sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

a. Crediti incagliati: La dinamica del fenomeno è riassunta nella tabella sottostante:

CREDITI INCAGLIATI	31.12.2018	nuovi ingressi	recuperi	stralci/arrotond.	31.12.2019	diff 2019 vs 2018
crediti in sofferenza	66.458,17	12.346,00	-14.893,17	0,00	63.911,00	-2.547,17
subtotale	**66.458,17**	**12.346,00**	**-14.893,17**	**0,00**	**63.911,00**	**-2.547,17**
crediti in sofferenza verso inquilini in affitto	20.038,76	9.744,78	-11.277,64	-69,68	18.436,22	-1.602,54
crediti incagliati verso inquilini	6.842,00	6.511,00	0,00	0,00	13.045,00	6.203,00
subtotale affitti	**26.880,76**	**16.255,78**	**-11.277,64**	**-69,68**	**31.481,22**	**4.600,46**
Totale	**93.338,93**	**28.601,78**	**-26.170,81**	**-69,68**	**95.392,22**	**2.053,29**

In generale rileviamo un buon andamento dei recuperi effettuati nel corso del 2019 a fronte tuttavia di un lieve incremento dello stock dei crediti incagliati pari ad euro 2.053,00. Riteniamo comunque adeguatamente presidiato il rischio insolvenze per l'operatività immobiliare, mentre permane la prassi di verificare la regolarità storica dei pagamenti verso la Cassa Mutua prima di dar corso a nuove richieste di anticipazione da parte dei Soci.
Tali crediti non in bonis, per complessivi Euro 95.392,22, per i quali si raccomanda di proseguire nel loro puntuale monitoraggio e seguimento, sono comunque totalmente coperti da un Fondo Svalutazione Crediti iscritto in contabilità per Euro 194.938,30; tale fondo rappresenta il 18,69% del totale dei crediti per affitti ed anticipazioni, performing e non performing, con un incremento del coverage di oltre 200bps rispetto al medesimo dato 2018.

b. Il valore contabile netto del magazzino libri al 31/12/2019 risulta pertanto pari ad euro 7.758,59, con una percentuale di svalutazione del 92,78% del costo di carico dei libri. Prendiamo atto che nel corso del 2019 non sono stati acquistati nuovi volumi e che sono stati venduti libri in giacenza per soli euro 330,31 oltre ad essere donati ad amministrazioni pubbliche volumi precedentemente in carico per euro 1.655,21; atteso che abbiamo appreso dagli Amministratori e dalla Direzione la volontà di reiterare per il futuro promozioni straordinarie vs Soci volte alla vendita dei libri ed alla conseguente ulteriore riduzione del magazzino libri e considerata la valenza commerciale attuale di alcune edizioni in magazzino (Io Catarina scrivo a voi in carico per Euro 16.512,00, La Cappella del Santo in carico per Euro 34.569,00, Gli Etruschi e gli scavi in Toscana nel Risorgimento in carico per Euro 26.891,28), concordiamo con la congruità del valore contabile netto del magazzino

esposto in bilancio. Se il magazzino libri fosse integralmente svalutato, tuttavia, il risultato economico, il totale attivo ed il patrimonio netto della Società al 31/12/2019 sarebbero risultati inferiori di Euro 7.758,59 rispetto a quanto esposto nel progetto di bilancio dagli Amministratori. Nel caso in cui gli insoddisfacenti volumi di vendita 2019 risultassero confermati anche per il 2020 esortiamo gli Amministratori a svalutare completamente il magazzino libri in sede di bilancio al 31/12/2020.

c. Il risultato di esercizio risulta influenzato da componenti economiche non ricorrenti e straordinarie in misura significativa nel loro saldo algebrico. Risultano infatti contabilizzate sopravvenienze attive per Euro 48.710,07 originate per Euro 47.477,00 per maggiore contabilizzazione imposte di competenza 2018, sopravvenienze passive per Euro 14.950,84, nonché un accantonamento straordinario tassato di euro 170.000,00 a Fondo Iniziative vs Soci; sul punto rileviamo che gran parte delle contabilizzazioni 2019 a sopravvenienze attive/passive sono state fatte senza preventivo specifico assenso dell'Organo Amministrativo (fatta eccezione per la delibera di Cda del 12/03/2019 che ha autorizzato l'appostazione a sopravvenienze attive/passive di totali Euro 21.708,11); esortiamo pertanto gli Amministratori, per il futuro, ad autorizzare specificamente e preventivamente in sede di Cda, dopo adeguata motivazione e discussione, ogni appostazione contabile a sopravvenienza. L'impatto di tali componenti straordinarie sul risultato economico netto al 31/12/2019 è negativo e pari ad euro 136.240,77; in particolare se non fosse stato contabilizzato l'accantonamento al Fondo in parola, il risultato economico ed il patrimonio netto sarebbero risultati superiori di euro 170.000,00 rispetto a quanto indicato dagli Amministratori nel progetto bilancio al 31/12/2019.

d. Lo scrivente Collegio rinnova le proprie perplessità ed i propri timori in ordine all'impostazione adottata dalla Società per la rilevazione dei fatti gestionali relativi al servizio Sovvenzioni, che, come noto, implica l'assistenza fideiussoria della Società a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, nell'interesse dei singoli Soci; ciò con particolare riferimento alla natura, da verificare con attenzione, ed alla contabilizzazione degli importi pagati dai singoli fruitori del servizio stesso. Il Collegio prende tuttavia atto che nel corso del 2019 l'operatività in parola è stata temporaneamente interrotta nelle more del restyling del prodotto a catalogo della Banca e dedicato ad accogliere tale tipo di operatività; come riferitoci dagli Amministratori, tale restyling, tra l'altro, dovrebbe definitivamente rimuovere le criticità a nostro avviso presenti nella precedente operatività sviluppata in tale ambito. Nel caso in cui il servizio sovvenzioni fosse stato gestito nel 2019 con l'impostazione a nostro avviso adeguata, il risultato economico, il totale attivo ed il patrimonio netto della Società al 31/12/2019 sarebbero risultati superiori rispetto a quanto indicato dagli Amministratori nel relativo progetto di bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella Sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte; al riguardo rileviamo che per la tipologia di attività sviluppata dalla Società e, in parte, per la tipologia di controparti (soci bancari) non si sono rilevati effetti significativi sulla continuità operativa a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 verificatasi nei primi mesi del 2020. Da questo punto di vista si evidenzia, tra le iniziative avviate dagli amministratori, l'attività informativa e di supporto agli inquilini morosi, relativa a sussidi e possibilità varie offerte dalle Amministrazioni Comunali alle famiglie in difficoltà, finalizzata a ridurre l'impatto della pandemia su ricavi, morosità e contenzioso; ci è stato comunque riferito dagli Amministratori che il fenomeno dei crediti insoluti nel comparto

immobiliare non si è incrementato nei primi 5 mesi del 2020 rispetto al passato. Sempre con riferimento alla continuità operativa ed aziendale nell'attuale contesto caratterizzato dall'emergenza epidemiologica COVID-19, rileviamo quanto segue: mentre per il CdA ed il Collegio Sindacale la possibilità di svolgere riunioni con mezzi telematici (utili, in particolare nei momenti pandemici, per la predisposizione, in tempi rapidi, di quegli atti che possono incidere sulla continuità aziendale) è contemplata dagli art.34 e 36 dello Statuto (anche se, per il CdA, la previsione è subordinata alla presenza di Presidente e Segretario nello stesso luogo), per l'Organo Assembleare l'art.23 dello Statuto non contiene similari previsioni; chiediamo quindi agli Amministratori di valutare una revisione dello Statuto in tal senso, in modo da poter sfruttare appieno l'utilizzo delle attuali tecnologie di comunicazione a distanza.
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
Premesso che il Collegio Sindacale è incaricato anche della revisione contabile come sopra indicato, i nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre: abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società; abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari. Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 che gli Amministratori sottopongono alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto in forma abbreviata secondo le disposizioni del D.Lgs 127/1991; il suddetto documento, pertanto, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. In via facoltativa, come di consueto, il suddetto documento è stato completato con una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione che non ha natura di relazione sulla gestione.
Il bilancio della Società è stato redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile e gli Amministratori hanno correttamente fornito in Nota Integrativa le

informazioni di cui all'art. 2428, numeri 3 e 4, del Codice Civile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, fatta eccezione per quanto di seguito indicato:
    - Il Collegio Sindacale, facendo seguito anche a quanto indicato nelle Relazioni del Collegio Sindacale ai bilanci chiusi al 31/12/2014, 31/12/2015, 31/12/2016, 31/12/2017, 31/12/2018, rinnova l'invito rivolto agli Amministratori a seguire con particolare attenzione la problematica relativa all'attività di erogazione ai Soci di prestiti infruttiferi a rimborso rateale (cosiddette anticipazioni). Ricordiamo infatti che nel corso del 2014 sono state approvate alcune variazioni allo Statuto Sociale in sede di assemblea straordinaria (atto ai rogiti Notaio Attilio Zanchi n.33182 di repertorio e n.15723 di raccolta); in tale occasione, nell'ambito dello Statuto, è stato precisato che *"Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia, si dà atto che la Cassa svolge nei confronti dei propri Soci attività in merito alle sovvenzioni ed anticipazioni già a decorrere dal 1987, senza effettuare raccolta di risparmio dal pubblico in qualsiasi forma tecnica"*. Nonostante l'approfondimento effettuato dal Cda in occasione della rivisitazione dello Statuto sul tema delle anticipazioni (inter alia Quesito n. 349-2014/I inviato all'Ufficio Studi del Notariato per il tramite del Notaio Attilio Zanchi, che tuttavia ha espresso parere non favorevole al mantenimento dell'operatività in parola alla luce del quadro normativo al tempo vigente), nonostante i successivi contatti intervenuti a mezzo email con la locale sede di Banca d'Italia e con alcune strutture centrali di Banca d'Italia, preso atto della proroga – laddove pertinente - statuita dal D.L. 31/12/2014 n.192 (conv. Con L. 27/02/2015 n.11), recentemente rinnovata con l'art 1 comma 69 L.145 del 30/12/2018 (al riguardo prendiamo atto del parere favorevole reso dalla consulente fiscale Dott.ssa Patrizia Sideri in ordine all'applicabilità della deroga in parola alla Cassa Mutua), considerato il complesso quadro giuridico le incertezze ancora presenti ed i dubbi interpretativi, nonché preso atto della formale richiesta di parere inoltrata a mezzo PEC al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Tesoro in data 06/10/2017 con cui si è richiesto la verifica dei requisiti per l'esercizio delle suddette attività, preso altresì atto del mandato conferito e del relativo parere ottenuto al Dott. Paolo Verì di Termoli in data 12/11/2018 che ha consentito di reiterare nuovamente al MEF in data 16/11/2018 una richiesta a mezzo PEC di verifica dei presupposti di legge per l'esercizio da parte della Cassa Mutua di attività finanziaria, invitiamo gli Amministratori a concludere entro il corrente anno 2020 la verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti giuridici necessari per mantenere nel futuro tale operatività ovvero effettuare le dovute correzioni.

      Stesse considerazioni, sempre con invito agli Amministratori a seguire con particolare attenzione le relative problematiche ed implicazioni legali/regolamentari, le esprimiamo con riferimento all'attività di concessione garanzie a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa nell'interesse dei singoli Soci richiedenti sovvenzioni a rimborso rateale (prestiti erogati direttamente dalla Banca a fronte di garanzia sussidiaria concessa dalla Cassa Mutua), oggetto anch'essa della richiesta avanzata al MEF in data 12/11/2018, sopra riferita; tali ultime considerazioni si aggiungono pertanto alle notazioni da noi espresse nella sezione dedicata ai richiami di informativa in riferimento sempre al servizio sovvenzioni ma su tematica diversa.

      Nelle more del chiarimento del quadro normativo e della verifica di liceità delle attività finanziarie svolte dalla Cassa Mutua si esorta comunque gli Amministratori ad adottare adeguate cautele nella gestione delle relative attività, riducendo laddove possibile la relativa operatività; come riferito nella sezione dei richiami di informativa prendiamo atto della temporanea sospensione, avvenuta

nel corso del 2019 e ad oggi ancora presente, del servizio sovvenzioni nelle more del restyling del prodotto dedicato da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa che, come riferitoci dagli Amministratori dovrebbe rimuovere le criticità da noi più volte ipotizzate.
Precisiamo inoltre che il Fondo Garanzie Operazioni a favore dei Soci (Fondo destinato a coprire i rischi dell'attività di concessione garanzie in commento) ammonta al 31/12/2019 ad euro 1.119.087,67. Tra i ricavi di competenza 2019 risultano contabilizzati euro 28.853,00 a titolo di provento per copertura dei maggior rischi assunti in relazione alle garanzie prestate nel corso del 2019; tale voce di ricavo è stata conteggiata in misura pari allo 0,100% del flusso di garanzie accordate nel 2019, pari a complessivi Euro 28.852.672,00, in linea con il profilo di rischio dei soggetti garantiti (contraddistinti solitamente da buoni rating interni alla Banca erogante) e con la natura della garanzia (sussidiaria). Il suddetto Fondo Garanzie Operazioni a favore dei Soci, al 31/12/2019, rappresenta l' 1,22% degli impegni in essere a tale data (lo scorso esercizio tale percentuale era pari allo 1,05%), rendicontati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa in euro 91.733.585,87, somma peraltro indicata nell'ambito dei conti d'ordine della società; considerato infine che, come riferito dagli Amministratori, dall'origine dell'attività ad oggi nessuna richiesta formale di escussione delle garanzie prestate è stata avanzata alla società dalla Banca beneficiaria delle garanzie stesse, sintomo della bassa rischiosità attuale degli impegni assunti, il Fondo Garanzie Operazioni a favore dei Soci non è stato incrementato nel corso del 2019.

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, attesa la prosecuzione nell'utilizzo, tra gli altri, dei seguenti programmi: Programma Soci, con cui vengono gestite tutte le iniziative dedicate ai Soci e il Libro Soci, programma "RDB Solution" con cui viene gestito con unico data base il patrimonio immobiliare ed i relativi affitti, programma "Mexall" di contabilità che è stato implementato in relazione alle nuove modalità di fatturazione elettronica;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", presenti in Società in virtù di distacco di personale (società distaccante: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.) si sono incrementate di n.2 unità rispetto al 31/12/2018 ed ammontano a n.10 unità al 31/12/2019 di cui n.1 in maternità dal 01/12/2018 (n.9 unità in forza effettiva presso la società al 31/12/2019; nel corso del 2019 si è registrata la fuoriuscita di una risorsa (a giugno) e l'ingresso di n.3 risorse (a settembre e novembre);
- In tema di Privacy rimane invariato il contesto da noi riferito in occasione della precedente relazione al bilancio 2018 che di seguito nuovamente riproponiamo: in data 28/09/2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali ai sensi della L.679/2016" e l'"Informativa al consenso al trattamento dei dati personali", documenti questi consultabili nella internet www.cassamutuamps.it. Sempre in data 28/09/2018 veniva inviata per accettazione al Responsabile del Servizio ICT Compliance di Banca MPS Spa la nomina quale Responsabile incaricato da Cassa Mutua Scrl per la "Protezione dei Dati personali". In data 27/11/2018 tale nomina veniva accettata dal predetto Responsabile. In data 03/12/2018, con procedura telematica, il "Garante per la Protezione dei Dati Personali" registrava la comunicazione da parte della Cassa Mutua Scrl per la comunicazione del "Titolare" e del "Responsabile" della protezione dei dati al n. di protocollo 20180057880.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato, per quanto concerne i fenomeni esprimibili in valori monetari, dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.
Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.
Rileviamo che in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2018 e correlata nuova nomina degli Organi Sociali per il triennio 2019-2021 non è stato inserito nell'ordine del giorno la nomina del Presidente del

Collegio Sindacale nell'ambito della rosa di nomi previsti per tale Organo; esortiamo pertanto gli Amministratori a sanare tale vacanza in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019, inserendo la relativa proposta nell'ordine del giorno di tale nuova occasione istituzionale.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale Studio Sideri e Associati che assiste la Società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, Direttore, Dipendenti e Consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, come anche riferito in precedenza, è stato caratterizzato nel 2019 da turnover ed è avvenuto l'ingresso di n.3 risorse e la fuoriuscita di una nuova risorsa; al 31/12/19 il personale in carico era pari a 10 unità, di cui 1 assente da mesi per maternità (dato puntuale a fine anno);
- il livello della preparazione tecnica del personale assegnato al reparto contabilità, pari a n. 2 risorse tutte contraddistinte da serietà e determinazione, resta adeguato in relazione alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare; rileviamo in particolare l'inserimento nel corso del 2019 di una nuova risorsa in tale reparto contraddistinta da ottime e distintive conoscenze in tema di contabilità/fiscalità che a nostro avviso consentirebbe, per il futuro, di ridurre il ricorso a consulenti esterni e permetterebbe finalmente di re-internalizzare processi ed adempimenti in passato affidati in outsourcing; da parte nostra un plauso agli Amministratori che, sensibili alle nostre istanze, hanno saputo cogliere questa importante opportunità ottenendo dalla Banca il distacco di una preziosa risorsa a rafforzamento del reparto contabilità.
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, fatto salvo quanto sopra indicato per l'attività finanziaria di erogazione di anticipazioni e di rilascio di garanzie, e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, fatto salvo quanto di seguito evidenziato:
    - Al fine di prevenire malversazioni, i processi relativi alla registrazione contabile dei fenomeni contabili ed alla gestione dei conti correnti aziendali, anche per il tramite di internet banking, non

possono essere assegnati alle medesime risorse umane (deve essere costantemente rispettato in questo ambito il principio di separatezza funzionale);
    - con l'implementazione avvenuta nel corso del 2018 del Programma Soci, riteniamo superate le criticità in precedenza rilevate sul tema dei crediti verso Soci per anticipazioni effettuate; esortiamo comunque gli amministratori, a prescindere dalle ordinarie periodiche attività di nostra competenza, in considerazione anche della delicata congiuntura macroeconomica, ad effettuare periodicamente verifiche a campione per riscontrare la correttezza dei saldi contabili aperti nei confronti dei Soci in relazione all'attività in parola.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto lo Stato Patrimoniale, il conto Economico e la nota integrativa al 31/12/2019 nello stesso formato utilizzato per il bilancio chiuso al 31/12/2018, senza utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, che dovrà pertanto essere evaso in tempo utile per il deposito del bilancio in Camera di Commercio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
Inoltre:
- l'organo di amministrazione non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., in quanto il bilancio è stato redatto in forma semplificata;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione fatta eccezione per la notazione sopra indicata relativa al formato XBRL;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano contabilizzati costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo; il Collegio Sindacale rileva l'avvenuta capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare per Euro 168.535,90 che risultano avere effetto incrementativo del valore dei singoli assets;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non risultano in essere strumenti finanziari derivati e non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value;*
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 4.700,60.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

In adempimento dei doveri di informativa di cui all'articolo 2545 del Codice Civile si precisa inoltre che, per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, lo scopo mutualistico è stato perseguito dalla Società accordando garanzie per sovvenzioni monetarie a rimborso rateale per totali Euro 28.852.672,00 ed erogando anticipazioni (prestiti rateali non onerosi) per finanziare spese sanitarie e altre tipologie di spese del nucleo familiare dei singoli Soci per totali Euro 1.053.433,00; sono stati inoltre erogati sussidi ai Soci ex art 2 Statuto per Euro 1.300,00 ed erogazioni "una tantum" ai Soci per casi di particolare difficoltà economica per totali Euro 1.000,00. Per l'accesso da parte dei Soci alle iniziative sopra menzionate, sono stati adottati criteri obiettivi basati essenzialmente sui documenti ufficiali della Società (Statuto, Regolamento, delibere Cda, circolari interne a carattere normativo). Precisiamo che nel corso del 2019 sono stati ammessi n.256 nuovi Soci a fronte di n.466 Soci cessati (di cui n.174 per decesso); il numero dei soci al 31/12/2019 era pari a 27.392 unità (27.602 al 31/12/2018).
In adempimento dei doveri di informativa di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, si rileva che la Società risulta iscritta nella sezione delle "COOPERATIVE DIVERSE da quelle a mutualità prevalente" dell'Albo Società Cooperative del Registro Imprese di Siena, al nr. A138633; abbiamo verificato che i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i Soci, iscritti nel bilancio della Società al 31/12/2019 sono pari al 34,06% dei ricavi ex macroclasse A1 di conto economico e pertanto inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Siena, 05 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

ALESSANDRO MALFATTI
Sindaco effettivo

LUCIO ZANNELLA
Sindaco effettivo

ANDREA SITA'
Sindaco effettivo

SOCI DECEDUTI NELL'ANNO 2019

ALOISIO	ANTONINO	16180	DECESSO
ANDREONI	UGO	5731	DECESSO
ANGELELLI	CONGEDO PIETRO	21487	DECESSO
BARDELLI	GIOVANNI	35624	DECESSO
BARGHINI	ANTONIO	4289	DECESSO
BECCARIA	GAETANO	12911	DECESSO
BELATTI	LAMBERTO	2496	DECESSO
BERNI	ROMANO	8301	DECESSO
BERNINI	LUCIANO	2760	DECESSO
BERTELLI	LORIS	27854	DECESSO
BERTOCCI	GIOVANNI	27860	DECESSO
BERTOSSI	BRUNO	2995	DECESSO
BETTI	MARIO	3071	DECESSO
BETTI	GABRIELLA	5020	DECESSO
BETTOLI	ANTONIO	12737	DECESSO
BIAGINI	PAOLO	31649	DECESSO
BIANCHI	ANDREA	21862	DECESSO
BIANCIARDI	MARIA LUISA	3934	DECESSO
BLASINA	DARIO	34547	DECESSO
BOLDRINI	CLAUDIO	4846	DECESSO
BONDI	MILENA	7001	DECESSO
BONTEMPO CIANCIANELLA	ANTONINO	17217	DECESSO
BORGIANNI	MARCO	11103	DECESSO
BRACALI	GIORGIO	6347	DECESSO
BRACONI	DANIELE	5487	DECESSO
BRANDANI	VALTER BRUNO	6284	DECESSO
BRIZZI	ANTONIO	3373	DECESSO
BROGI	MARIALUISA	2896	DECESSO
BRONZETTI	BENITO	3072	DECESSO
BUINI	NICOLA	11577	DECESSO
CAMPANINI	SOCRATE	2458	DECESSO
CANESTRELLI	GESUINA	7010	DECESSO
CAPORALI	GIULIANA	4052	DECESSO
CARLI	GIULIANO	10064	DECESSO
CARMIGNANI	SILVANA	10662	DECESSO
CATANZANI	ADINA	25871	DECESSO
CATUOGNO	PIETRO	1523	DECESSO
CAVALLI	BRUNO SERGIO	7479	DECESSO
CAVALLO	PIERLUIGI	6286	DECESSO
CECCHERINI	EMILIO	8701	DECESSO
CENCINI	ANNA	23743	DECESSO
CERONI	VINCENZO	5690	DECESSO
CESA	SANDRA	34021	DECESSO
CHELLI	FRANCESCO	27990	DECESSO
CIAMPI	SILVANO	1592	DECESSO
CIAPPI	FIORENZA	7017	DECESSO
CIARDELLI	LEOPOLDO	4254	DECESSO
CIARDI	MARIO	2217	DECESSO

CIOTTA	SALVATORE	15098	DECESSO
COMI	MARIA	10100	DECESSO
CONFALONIERI	ROBERTO	26753	DECESSO
COSTARELLA	GIANCARLO GIUSEPPE	10616	DECESSO
COVILI	LINA	21229	DECESSO
CUCINI	MAURIZIO	28034	DECESSO
DATO	GIUSEPPE	9491	DECESSO
DE ANGELIS	PIERO	2415	DECESSO
DE BIASIO	EVELINA	11722	DECESSO
DE LOLLIS	ANTONIO	27264	DECESSO
DEL BOVE	GENNARO	11880	DECESSO
DEL CARRETTO	ALERAMO	21664	DECESSO
DELLI FIORI	GERMANA	19879	DECESSO
DI BARTOLO	FAZIO	24015	DECESSO
DI BEO	CLAUDIO	28067	DECESSO
DI GIOVANNI	BIAGIO	25984	DECESSO
DINETTI	ROSANNA	6300	DECESSO
FAMILIARI	MARTINO	13337	DECESSO
FANELLI	GIULIO	9573	DECESSO
FANI	ENZO	8372	DECESSO
FARNETANI	SILVANO	2314	DECESSO
FEDELE	MASSIMO	29807	DECESSO
FELLA	FERRUCCIO	6619	DECESSO
FERRARA	ENNIO MATTEO	20339	DECESSO
FIASCO	PAOLO	8255	DECESSO
FIGUS	PIER PAOLO	4745	DECESSO
FOSI	GIOVANNI	4653	DECESSO
FRANCALANCI	MARIO	432	DECESSO
GAFFORIO	GIOVANNI	1448	DECESSO
GAMBI	ANGIOLO	2526	DECESSO
GERACI	ANNA MARIA	5347	DECESSO
GHEZZI	PIERO	4163	DECESSO
GIOVANNETTI	CLARETTA	23493	DECESSO
GIURGOLA	CARMELO	20396	DECESSO
GIUSTI	CARLO	2847	DECESSO
GRASSINI	SANTI	5492	DECESSO
GRILLO	GUIDO	16134	DECESSO
GRONCHI	UBALDO	30448	DECESSO
GUERCIA	GIOVANNA	20421	DECESSO
GUERRINI	ANGIOLINO	7328	DECESSO
GUIDELLI	ENIO	7413	DECESSO
HAMERLINSKA	BARBARA	13805	DECESSO
INFANTONE	FILIPPO	15194	DECESSO
LANDI	ALDO FRANCESCO	3661	DECESSO
LAPADURA	GIUSEPPE	15527	DECESSO
LAUDISA	VINCENZO	21044	DECESSO
LAUDISA	MARIO	3827	DECESSO
LAURINI	LINA GIUSEPPINA	3165	DECESSO
LAVORINI	EUGENIO	2288	DECESSO
MANCINI	FEDERICA	18998	DECESSO

MANFREDI	MASSIMO	28311	DECESSO
MANGANELLI	FABIO	4065	DECESSO
MANZINI	ANTONELLA	28321	DECESSO
MARCHETTI	NILA	11815	DECESSO
MARCHI	FRANCO	2257	DECESSO
MARCONI	LUCIANO	28324	DECESSO
MARINONI	SIMONA	31982	DECESSO
MARTINA	MARIA CONCETTA	21065	DECESSO
MASSINI	AGOSTINA	9284	DECESSO
MATERAZZO	CONCETTA	15725	DECESSO
MAZZEI	GIUSEPPE	6903	DECESSO
MAZZI	NEDA	2489	DECESSO
MAZZINI	UMBERTO	2098	DECESSO
MOLARI	ENRICO	35189	DECESSO
MONTOMOLI	FAUSTO	5581	DECESSO
MORANDINI	STEFANO	9108	DECESSO
MUGNAINI	GIUSEPPE	4137	DECESSO
MULE'	PIETRO	16965	DECESSO
MUSMANNO	GIUSEPPE	10232	DECESSO
NALDINI	FRANCO	4019	DECESSO
NERI	ENZO	6916	DECESSO
NICOLA	ERNESTO	30770	DECESSO
ONESTI	LORENZO	2364	DECESSO
ORIGGI	LUCA	17789	DECESSO
PALEARI	IGNAZIO SIMEONE	22807	DECESSO
PANZANO	MARIAROSARIA	14724	DECESSO
PAOLI	LUIGI	6179	DECESSO

CASSA DI MUTUA ASSISTENZA
fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena

Piazza Gramsci, 2 - 53100 Siena (SI)
Tel. 0577 294193 (centr. 294111) - Fax 0577 295960
cassamutua@mps.it - cassamutuamps@postacert.gruppo.mps.it
www.cassamutuamps.it